

Comunicato Stampa Nº 120 del 5 settembre 2012

IMU ENTI NON COMMERCIALI: GLI ADEMPIMENTI 2013 NON SUBIRANNO ALCUN RITARDO

In data odierna il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso al Consiglio di Stato, per il prescritto parere, lo schema di regolamento di attuazione dell'articolo 91 bis, comma 3, del decreto legge n. 1 del 2012, convertito in legge n. 27 del 2012.

È stata inoltre inviata ai servizi della Commissione europea la risposta puntuale alla richiesta di informazioni relativa al caso C26/2010.

Si ricorda che è già in vigore, senza necessità di ulteriori provvedimenti attuativi, il primo comma dell'articolo 91 bis, che precisa che sono esenti soltanto gli immobili utilizzati dagli enti non commerciali "destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali" delle attività istituzionali.

Il regolamento previsto dal comma 3 dell'articolo 91 bis si riferisce invece al caso delle unità immobiliari che hanno un'utilizzazione mista e per le quali non sia possibile procedere al distinto accatastamento della frazione di unità immobiliare nella quale si svolge l'attività di natura non commerciale. Il comma prevede che a partire dal 1º gennaio 2013 questi stessi immobili siano tassati in proporzione all'utilizzazione commerciale quale risulta da apposita dichiarazione.

Pertanto si conferma che tutti gli adempimenti previsti per il 2013, segnatamente con riferimento al primo versamento IMU fissato per il 16 giugno, non subiranno alcun ritardo.

Roma, 5 settembre 2012